

# RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE AITAL 2020

L'annuale incontro tra gli Associati, con rispetto delle regole per evitare contagi da Covid 19, si è tenuto in modalità videoconferenza il giorno 6 Novembre 2020. Hanno partecipato da remoto i rappresentanti di 50 ditte iscritte.

Tra i partecipanti, anche i rappresentanti delle Ditte ZIMA (Anodizzatore di Roncadelle BS), ALFA OSSIDAZIONE (Anodizzatore di Borgosatollo BS), MOCHEM INDUSTRIE (Anodizzatore di Soliera MO) e VRB (Verniciatore di Verona), iscritte all'AITAL nel 2020, a cui è stato rivolto il benvenuto in Associazione da parte del Segretario Generale.

L'Ing. Silvia Bertoli, Presidente dell'AITAL, ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti all'Assemblea manifestando il proprio sconforto per la delicata situazione di emergenza sanitaria che interessa il mondo intero e che ha costretto la nostra Associazione a riunirsi nell'insolita forma virtuale da remoto.

La Presidente ha invitato i presenti a ricordare tutte le vittime di questa pandemia, e ad unirsi al dolore di chi, anche tra gli associati, ha subito la perdita di persone a loro care.

Una menzione particolare è stata rivolta alla memoria dell'ex Presidente Corrado Baroni ricordandone l'attaccamento al lavoro sia presso l'Azienda nella quale ha lavorato per lunghi anni sia per gli innumerevoli mandati nella carica di Presidente nel corso di diversi decenni, che lo hanno visto come uno dei principali attori nel sostenere con successo le sorti dell'Associazione. Alle parole della Presidente è seguito un minuto di silenzio in memoria del Sig. Baroni e di tutte le persone che hanno perso la vita per il covid.

Passando all'Assemblea, l'Ing. Bertoli, dopo aver preannunciato ai presenti il programma dell'Assemblea, ha messo a fuoco dell'attività produttiva delle Aziende del Comparto finiture su alluminio che, quest'anno per via del covid ha subito forti rallentamenti e addirittura, per alcuni Associati, dei blocchi totali nel trimestre da febbraio ad aprile. "A

partire dal mese di maggio (ha rimarcato l'ing. Bertoli) abbiamo iniziato a recuperare buona parte del lavoro perso nel periodo precedente, il mio auspicio per tutte le aziende associate è che da qui a dicembre si possa continuare con le nostre produzioni con l'obiettivo di chiudere l'anno con risultati sostenibili per il futuro delle nostre attività e per garantire l'occupazione alle nostre maestranze".

Prima di dare inizio ai lavori, l'Ing. Bertoli ha comunicato ai presenti che in occasione degli ultimi direttivi congiunti di AITAL e QUALITAL sono stati definiti i nuovi organigrammi aziendali di AITAL, QUALITAL e QUALITAL SERVIZI sia a livello direttivo che a livello tecnico. Questo passaggio si è reso necessario per risolvere da un lato problematiche di carattere burocratico (relative al rispetto degli adempimenti fiscali e normativi come segnalato da ACCREDIA) dall'altro lato, per coinvolgere maggiormente tutti i dipendenti di QUALITAL



SERVIZI per una loro crescita a livello di competenze tecniche, necessaria per portare avanti da protagonisti tutte le attività associative a livello nazionale e internazionale.

Inoltre prendendo atto della decisione dell'Ing. Boi di lasciare l'attività operativa, a nome del Consiglio Direttivo e di tutte le aziende associate, la Presidente lo ha ringraziato per l'impegno profuso in tutti questi anni nelle suddette Organizzazioni e per gli ottimi risultati raggiunti dalle Aziende del Comparto Finiture Superficiali grazie alla sua competenza tecnica e alla sua grande dedizione al lavoro.

I presenti sono stati inoltre informati che l'Ing. Boi ha raggiunto un accordo per un periodo di collaborazione di 3 anni che gli consentirà di effettuare un passaggio di consegne efficace a tutti i livelli.

L'Ing. Bertoli ha infine augurato una buona Assemblea a tutti i presenti e ha lasciato la parola all'Ing. Barbarossa.

Il Segretario Generale ha ringraziato la Presidente per avergli ceduto la parola, ha salutato tutti i Soci presenti in Assemblea e, prima di presentare il programma della mattinata, si è

rossa: "Sembleranno frasi fatte, ma non è così per lui. Era considerato da tutti i nostri Associati il "Presidente" per eccellenza in virtù, non solo di circa 35 anni di militanza nei Consigli Direttivi delle Associazioni AITAL e QUALITAL, gran parte dei quali proprio come Presidente, ma soprattutto per le sue spiccate capacità di affrontare e risolvere qualsiasi situazione con immediatezza, sagacia e buon senso. Consentitemi di ricordare il Cav. Baroni come strenuo sostenitore degli interessi del nostro Comparto sia a livello Nazionale sia a livello Internazionale, ancora fortemente attivo fino a pochi mesi fa nei nostri Comitati e sempre concretamente propositivo nelle strategie rivolte al bene comune dei nostri Associati".

Riprendendo il discorso sul programma dell'Assemblea, informando i Soci che dopo una prima parte della mattinata dedicata agli aspetti istituzionali e formali, a partire da metà

colan, direttore di ASSOMET, introducendo i contenuti del suo intervento sul Mercato dell'alluminio e con un focus sui principali mercati di utilizzo.

I Soci sono stati anche messi al corrente degli altri due interventi, uno dello stesso Ing. Barbarossa con la collaborazione dell'Ing. Faino di Assomet, sulle disposizioni di legge a vantaggio delle Aziende Energivore, l'altro sulla più recente disciplina normativa riguardante gli adempimenti previsti per una corretta gestione di alcune sostanze pericolose utilizzate nei processi di trattamento superficiale dell'alluminio.

Il Segretario Generale è poi passato ad elencare le principali attività svolte dall'Associazione nell'ultimo anno e qui di seguito esposte.

In ambito redazionale è stato possibile pubblicare sulla rivista OXIT relazioni tecniche ricche di contenuti scientifici, aventi come temi principali i trattamenti superficiali dell'alluminio



unito alle parole rivolte dall'Ing. Bertoli alla memoria del Sig. Baroni, sottolineando il fatto che di lui l'intera Associazione manterrà un ricordo indelebile. Queste le parole testuali dell'Ing. Barba-

mattina, si sarebbe dato inizio alla parte tecnico/informativa dell'assemblea.

A tal fine l'Ing. Barbarossa ha informato i presenti che il primo relatore sarebbe stato il Dr. Zoc-

oltre che articoli inerenti materiali e trattamenti in grado di limitare o annullare gli effetti di batteri e virus sulle superfici, raccolti in un numero speciale di OXIT dal titolo "finiture antimicro-

crobiche”.

La pubblicazione della rivista ha consentito ancora di dare ampia visibilità alle aziende associate e di arricchire continuamente il numero dei destinatari in Italia e all'Estero. L'Ing. Barbarossa ha colto l'occasione per ringraziare in particolare le Ditte che con l'acquisto degli spazi pubblicitari contribuiscono a sostenere i costi editoriali delle riviste.

Nell'anno in corso si è continuato a lavorare nell'aggiornamento e miglioramento del nuovo Portale dell'AITAL con la collaborazione di un esperto Professionista. Una delle principali novità del portale è rappresentata dal nuovo motore di ricerca che consente ai potenziali utilizzatori di effettuare delle ricerche mirate sulle caratteristiche degli impianti di trattamento superficiale su alluminio, su particolari finiture, oltre che di prendere visione di informazioni e immagini legate alla produzione e ai prodotti di ogni singola azienda Associata.

Anche quest'anno è stata piuttosto assidua l'attività di alcuni gruppi di lavoro tecnici che, come nel passato, si chiudono regolarmente con delle schede tecniche di pratica utilità per i Soci. In particolare è stata segnalata la continua attività del gruppo di lavoro “Prodotti Vernicianti” che quest'anno ha consentito di redigere e pubblicare due interessanti schede tecniche sul fenomeno dell'ingiallimento e sull'effetto plate – out delle superfici verniciate. Come consuetudine, tali lavori vengono pubblicati sulla rivista OXIT e messe a disposizione delle Ditte Associate nel Sito **www.aital.net**.

Grazie al monitoraggio sulle sostanze pericolose utilizzate nei processi di ossidazione anodica e di verniciatura, le ditte associate sono state ancora regolarmente informate, attraverso specifiche circolari e notiziari, su tutti i relativi adempimenti per il rispetto della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

In particolare sono stati tenuti sotto controllo gli aggiornamenti, le nuove disposizioni e gli obblighi previsti dal REACH per l'utilizzo delle sostanze tossiche utilizzate nei processi di anodizzazione e di verniciatura.

È continuato l'impegno dell'AITAL nell'attività convegnistica. In particolare attraverso la partecipazione, come relatori, al Convegno sull'Innovazione nelle Leghe di Alluminio che si è tenuto a Provaglio d'Iseo presso la sede dell'AQM il 20 febbraio scorso. Frutto della collaborazione AQM A&L e METEF, e col patrocinio di AITAL, il Convegno dal titolo “Alluminio, la Leggerezza del Metallo, la Versatilità delle sue Leghe”, ha visto la partecipazione di oltre 110 imprenditori, manager e tecnici di aziende delle trasformazioni dell'alluminio (estrusione/forgiatura, laminazione, produzione vergella, fonderia getti e additive manufacturing) e delle più significative applicazioni finali (costruzioni, trasporti, meccanica, imballaggio). Per il settimo anno consecutivo, AITAL (oltre che QUALITAL) ha collaborato all'organizzazione e partecipato alle docenze della settima edizione dell'Industrial Short Master sui trattamenti superficiali del ferro e dell'alluminio, in stretta collaborazione col Politecnico di Milano.

Inoltre, l'AITAL, unitamente ad altre Aziende e Organizzazioni pubbliche e private delle Regioni Lombardia e Piemonte, sta predisponendo un Progetto per la realizzazione di una Piattaforma Digitale per la condivisione delle tecnologie per lavorazioni ed utilizzo di leghe leggere (in particolare di Alluminio). Il Light Metal Technology Academy (L.M.T.A.), questo il nome che dovrebbe prendere l'ACCADEMIA, sarà una rete di connessione in cui confluiranno e da cui verranno disseminate le conoscenze su lavorazioni ed utilizzo delle leghe leggere. In un momento storico in cui il progresso tecnologico avanza con andamento esponenziale, molte competenze che anni fa erano all'avanguardia nel nostro Paese, si stanno perdendo e le nuove generazioni rischiano di perdere conoscenze che negli anni passati erano invece piuttosto diffuse specie in ambito industriale. Tra le tantissime competenze che si stanno perdendo, si evidenziano anche quelle legate ai metalli leggeri, ed in particolare alle leghe di alluminio, la cui Industria è stata supportata per oltre sessanta anni (a partire dalla fine degli anni '30 del secolo scorso) soprattutto dal

prestigioso Istituto Sperimentale Metalli Leggeri (ISML) di Novara.

I rapporti di collaborazione col QUALITAL si sono dimostrati ancora una volta estremamente utili per l'Associazione e per le ditte associate. Il QUALITAL, unitamente alla struttura del QUALITAL SERVIZI, rappresenta infatti per le aziende del Comparto finiture un preciso e consolidato riferimento, grazie al supporto tecnico e alle competenze presenti in questa Associazione, alla disponibilità delle apparecchiature di laboratorio, alle attività di prove e ricerche su problematiche tecniche, all'organizzazione di convegni tecnici, corsi, etc..

L'Ing. Barbarossa si è detto inoltre convinto che si potranno avere interessanti ritorni dalla sperimentazione di nuove tecniche di anodizzazione da tempo condotte dal QUALITAL, oltre che da una tecnica di deposizione di ioni argento su superfici condizionate di alluminio, finalizzata ad abbattere, dalle stesse, eventuali presenze microbiche. I suddetti interventi sperimentali hanno dato tutti esito positivo, ma eventuali estensioni su scala industriale saranno possibili solo previ accordi con impiantisti interessati a sviluppare e finanziare la ricerca.

Il Segretario Generale ha chiuso il suo intervento ringraziando per la collaborazione tutti quelli che lavorano attivamente in ambito associativo, in particolare il Presidente del QUALITAL, Dr. Zanetti, il Direttore del QUALITAL, Ing. Boi, i componenti dei vari gruppi di lavoro e le segreterie AITAL e QUALITAL.

A questo punto è stata dichiarata ufficialmente aperta l'Assemblea Generale che, come da prassi, ha sottoposto ad approvazione il verbale dell'Assemblea Generale precedente e il Bilancio consuntivo AITAL 2019 e preventivo 2020.

Alla parte istituzionale ha fatto seguito la parte informativa con gli interventi introdotti dall'Ing. Barbarossa.

## Il settore dell'estrusione di alluminio in Italia – Relatore Dott. Orazio ZOCCOLAN (ASSOMET/CENTROAL)

Al centro della presentazione del Direttore di ASSOMET, Orazio Zoccolan, l'attuale scenario dell'industria dell'estrusione dell'alluminio in Italia e in Europa ed un preciso focus sui principali mercati di utilizzo di questo metallo. Scenario fortemente condizionato negli ultimi anni dall'Industria Cinese dell'alluminio che ha comportato, il 23 dicembre 2019, l'avvio da parte di European Aluminium di una procedura antidumping relativa a "estrusioni" dalla Cina in nome di 7 produttori dell'UE. Il 4 febbraio 2020 la Commissione ha inviato un questionario a tutti gli estrusori europei per verificare che la richiesta fosse sufficientemente rappresentativa e Centroal ha contribuito sollecitando le imprese nazionali a prendere parte all'azione. In base alle risposte ricevute il 14 febbraio la Commissione ha stabilito di procedere iniziando il processo d'investigazione.

I dati sul Mercato dell'Alluminio, forniti dal Dr. Zoccolan, hanno consentito di conoscere in particolare il trend produttivo dei due principali settori di applicazione delle leghe di alluminio, nella fattispecie l'Automotive e le Costruzioni, che nel 2019 avevano mostrato un discreto trend di crescita rispetto al periodo precedente, ma che nel 2020 sono state fortemente condizionate, con sensibili cali produttivi, per via del Covid 19.



## Aggiornamento sulle agevolazioni statali per le aziende energivore – Relatori Ing. Giampaolo Barbarossa (AITAL) e Ing. Marianna Faino (ASSOMET/CENTROAL)

Questo argomento è stato introdotto dall'Ing. Barbarossa che ha poi ceduto la parola all'Ing. Faino di Assomet che ha fornito informazioni di dettaglio sulle normative vigenti che disciplinano i criteri di valutazione e di richiesta delle agevolazioni sui consumi elettrici. In particolare sono stati esposti i criteri di verifica per poter accedere alle agevolazioni, disciplinati dal DM 21 dicembre 2017 che definisce l'Impresa Energivora sulla base del consumo medio di energia elettrica nel periodo di riferimento e dall'appartenenza a uno dei settori eleggibili alle agevolazioni sulla base di quanto stabilito nelle Linee Guida della Commissione europea: (Comunicazione della Commissione europea (2014/C 200/01) recante «Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020»)- Linee Guida CE. Per la precisione: Le imprese che hanno un consumo medio di energia elettrica, calcolato nel periodo di riferimento, pari ad almeno 1 GWh/anno e che rispettano uno dei seguenti requisiti:

- a. operano nei settori dell'Allegato 3 alle Linee guida CE;
- b. operano nei settori dell'Allegato 5 alla Linee guida CE e sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica su VAL determinato, sul periodo di riferimento, non inferiore al 20%;
- c. on rientrano fra quelle di cui ai punti a) e b), ma sono ricomprese negli elenchi delle imprese a forte consumo di energia redatti, per gli anni 2013 o 2014, dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) in attuazione dell'articolo 39 del decreto legge n. 83/2012.

Purtroppo allo stato attuale non possono usufruire delle agevolazioni le aziende che operano nel comparto delle finiture superficiali (codice ateco 2561) in quanto non sono più contemplate nei due allegati sopracitati, fatta eccezione (almeno per tutto l'anno 2021) per le aziende di cui al punto c).

La Segreteria dell'AITAL si è attivata da tempo, sia a livello Nazionale con Assomet e Confindustria, sia a livello Europeo con l'Associazione delle aziende di trattamento superficiale dell'Alluminio (ESTAL) per il reinserimento, nella revisione degli allegati che saranno ufficializzati a partire dal 2022, anche del codice ateco 2561.

### Adempimenti previsti per l'uso del Nichel e del Cromo esavalente - Relatori Ing. Giampaolo Barbarossa (AITAL) e Ing. Marianna Faino (ASSOMET/CENTROAL)

WAnche questo argomento è stato introdotto dall'Ing. Barbarossa e approfondito nell'esposizione dell'Ing. Faino. Per quanto riguarda il Nichel, l'Ing. Barbarossa ha fatto una precisa esposizione dell'attuale classificazione dei composti di tale elemento, precisando che sono considerati cancerogeni per l'uomo (classe IARC 1), e del Nichel metallico che è considerato possibile cancerogeno per l'uomo (classe IARC 2B), secondo l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC).

Sono state inoltre fornite utili informazioni sullo stato dell'arte in merito alle classificazioni e ai limiti tossicologici di tale elemento e su quanto stabilito (o da stabilire) sulle autorizzazioni e restrizioni previste dai regolamenti Europei Rohs e Reach. Per quanto riguarda invece il Triossido di Cromo (cromo esavalente), l'Ing. Faino ha fornito le seguenti informazioni in merito alle norme cogenti che ne disciplinano la produzione e l'uso.

- La sostanza è registrata ai sensi del regolamento REACH e il dossier di registrazione della sostanza include l'uso nel trattamento superficiale dei metalli.
- Il triossido di cromo è stato incluso nella lista delle sostanze SVHC (Substance of very high concern) candidate per l'autorizzazione in data 15/12/2010
- La sostanza è inclusa nell'Allegato XIV del REACH tra le sostanze SVHC che richiedono l'autorizzazione ai sensi del REACH.
- Sunset date: 21/09/2017 (data oltre la quale la sostanza non può essere immessa sul mercato o utilizzata senza autorizzazione)
- Latest application date: 21/03/2016 (data ultima per la presentazione della domanda di autorizzazione)
- Ad oggi non è possibile utilizzare la sostanza senza che il proprio uso sia coperto dall'autorizzazione di un attore a monte nella catena di approvvigionamento.
- Gli utilizzatori a valle che utilizzano una sostanza soggetta ad autorizzazione devono presentare una notifica all'ECHA entro tre mesi dalla prima fornitura della sostanza
- L'Ing. Faino ha concluso il suo intervento fornendo le seguenti informazioni sul database SCIP (Substance of Concerns In articles as such or in complex objects - Products - Banca dati europea sulle sostanze chimiche estremamente preoccupanti in Candidate List) e su chi ha l'obbligo della relativa notifica. Queste le informazioni fornite, valide anche per chi produce articoli contenenti triossido di cromo:
  - Sostanza contenuta negli articoli in concentrazione >0,1% p/p
  - Obiettivo: promuovere la riduzione del contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti e facilitare le operazioni di recupero mettendo a disposizione degli operatori e dei consumatori le informazioni sulle sostanze pericolose contenute negli articoli
- Processo: Istituita dall'ECHA su mandato della Commissione europea e in corso di implementazione.
- Riferimenti normativi: art.9, co. 1(i) e 2, DIRETTIVA (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti; art. 3, co. 3 e art. 33 co. 1, Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Per non appesantire l'ascolto e la partecipazione in videoconferenza, si era deciso di non tenere la parte informativa riservata alle ditte Associate che, negli ultimi anni trovava spazio al pomeriggio della stessa giornata dell'Assemblea.

L'Ing. Barbarossa ha comunque anticipato che tali interventi saranno tenuti nei prossimi mesi nella forma di Webinar della durata di circa 1 ora e 1/2 e daranno spazio a non più di due interventi per volta. Ai Soci presenti in Assemblea sono stati mostrati, in "pillole", brevissimi (circa 30") filmati dei seguenti 3 Soci che forniranno propri contributi nei webinar, Henkel (ACID ETCH a confronto con il Tradizionale Etching alcalino in Anodizzazione), Cie (Come trasformare un depuratore tradizionale per linee di verniciatura alluminio in Scarico Zero senza costose apparecchiature - Osmosi, Ultra Filtrazione, Evaporatori) e Sgi (Rifiuti: D. Lgs. 116/2020 - Recepite due delle direttive che andranno a modificare il Testo Unico Ambientale).

Lo spazio informativo è terminato alle ore 13,45, chiudendo ufficialmente anche i lavori della 26a Assemblea Generale.